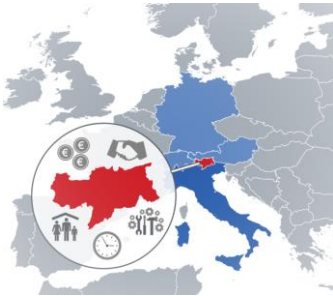


Tagung | Convegno



Arbeitsbedingungen in Südtirol und in Europa: der Realitätscheck | Le condizioni di lavoro in Alto Adige e in

Europa: realtà a confronto

Bozen – Bolzano 24.03.2017

Gestaltung guter Arbeitsbedingungen aus Sicht der Arbeitspsychologie

Abstract

Die heutige Arbeitswelt ist in so mancher Hinsicht besser als die frühere. Dennoch zeigen sich bei vielen Erwerbstätigen gesundheitliche Fehlentwicklungen bis hin zu Burnout und Depression. Teilweise resultieren Erkrankungen aus psychischen Belastungen am Arbeitsplatz. Deshalb haben Arbeitgeber die Pflicht, solche Belastungen zu ermitteln und auf Gesundheitsgefährdungen für die Beschäftigten hin zu beurteilen. Psychologische Erklärungen und Befunde zu Gesundheit gefährdenden, aber auch zu Leistung fördernden Arbeitsbedingungen werden im Vortrag erläutert.

Am Beispiel eines Tiroler Betriebes der Gesundheitsbranche wird im zweiten Teil des Vortrags dargestellt, wie die Evaluierung psychischer Belastungen mit arbeitspsychologischer Begleitung durchgeführt und hierbei verhältnis- und verhaltenspräventive Maßnahmen partizipativ mit den MitarbeiterInnen entwickelt und umgesetzt wurden. Der Betrieb wurde vor Kurzem für sein Gesundheitsmanagement prämiert.

Im letzten Teil des Vortrags wird auf neuere Entwicklungen in der Arbeitswelt eingegangen. Flexibel-entgrenztes Arbeiten kann Segen aber auch Fluch für die Beschäftigten sein. Befunde aus betrieblichen Studien zeigen Risikofaktoren, aber auch bestimmte Chancen flexibler Arbeit. Sie bieten Hinweise, was ein moderner Betrieb tun

kann, um die Balance zwischen den Lebensbereichen (auch für Führungskräfte) zu unterstützen, Gesundheit und Leistung im Betrieb zu fördern.

Jürgen Glaser ist Professor für Angewandte Psychologie und Leiter des Instituts für Psychologie der Universität Innsbruck. Zuvor hat er an der Universität Konstanz, der TU München und der LMU München in verschiedenen Studiengängen (u.a. Betriebswirtschaftslehre, Ingenieurwesen, Medizin) gelehrt. Er hat zahlreiche betriebliche Forschungs- und Entwicklungsprojekte im Themenfeld Arbeit und Gesundheit in ganz unterschiedlichen Branchen durchgeführt. Neben der Analyse und Gestaltung psychischer Belastungen befasst er sich aktuell wieder mit Burnout, den Wirkungen flexibel-entgrenzter Arbeit, gesundheitsorientierter Führung und der eigenen Life Domain Balance.

Le buone condizioni di lavoro secondo la psicologia del lavoro

Abstract

Il mondo del lavoro di oggi è per molti aspetti migliore del passato. Ciò nonostante molti lavoratori sviluppano patologie che possono arrivare fino al burnout e alla depressione. Le malattie sono dovute in parte anche a stress psichico sul posto di lavoro. Per questo i datori di lavoro hanno il dovere di individuare tali carichi e di valutarli tenendo in considerazione il pericolo per la salute dei loro dipendenti. Nella relazione saranno illustrati diagnosi e referti psicologici sulle condizioni di lavoro pericolose per la salute e su quelle che incentivano invece la produttività.

Nella seconda parte della relazione sarà presentata un'azienda tirolese del settore sanitario: verranno illustrate la valutazione delle pressioni psichiche (effettuata con il supporto dello psicologo del lavoro) e le misure preventive, comportamentali e relazionali, messe in campo dall'azienda con il coinvolgimento dei dipendenti. L'impresa è stata recentemente premiata per l'attenzione rivolta alla salute.

A conclusione della relazione, l'esperto approfondirà gli sviluppi più recenti del mondo del lavoro. Una modalità di lavoro flessibile, con una separazione sempre meno netta tra lavoro e vita privata, può essere sia una benedizione, sia una condanna per i dipendenti. Alcuni studi aziendali evidenziano i fattori di rischio e le opportunità offerte dal lavoro flessibile; forniscono inoltre indicazioni su cosa possa fare un'impresa moderna per sostenere l'equilibrio fra i vari ambiti di vita, tanto dei dipendenti quanto dei dirigenti, e per promuovere salute e produttività in azienda.

Jürgen Glaser è Professore di psicologia applicata e responsabile dell'Istituto di psicologia dell'Università di Innsbruck. Precedentemente ha insegnato in varie facoltà (tra cui economia aziendale, ingegneristica, medicina) presso l'Università di Costanza, il Politecnico e l'Università di Monaco. Ha inoltre realizzato numerosi progetti di ricerca e sviluppo aziendale negli ambiti del lavoro e della salute nei più svariati settori. Oltre all'analisi dei carichi psichici si sta occupando anche di burnout, degli effetti del lavoro flessibile e sempre meno delimitato, della gestione improntata sulla salute e della propria life domain balance.